

Presentazione

Quando il Prof. Dario Chiriaco mi ha chiesto se avrei accettato di scrivere una breve presentazione al suo Repertorio Clinico Omeopatico, mi sono sentito subito molto grato per questo gesto di amicizia e di stima. L'Omeopatia contiene nel proprio esistere molte sfaccettature, molti modi di lettura, interpretazioni e spesso anche contrasti. Tutto questo modo di essere è tipico di discipline che hanno nel proprio codice genetico la forza di una verità mai acquisita definitivamente e la capacità di innovarsi mantenendosi fedele ai principi fondanti. Appartengono dunque all'Omeopatia sia le disquisizioni teoriche, talvolta infuocate, quanto le prassi cliniche dove il fervore si stempera di fronte al malato che chiede di essere aiutato a guarire. Nella mia ormai lunga militanza in questo settore, ho avuto la fortuna di incontrare numerosi professionisti e con molti di loro si è instaurato un rapporto di reciproco rispetto, di stima, e spesso di amicizia. Nel corso degli anni ho approfondito la conoscenza e la collaborazione con Dario Chiriaco, uomo di cui ho imparato presto ad apprezzare le doti umane di intelligenza, di simpatia e di schiettezza e le capacità professionali di medico e di docente. Soprattutto di omeopata al servizio delle proprie convinzioni, ma anche attento e rispettoso ascoltatore delle opinioni altrui. Mi piace, quindi, dare il benvenuto a questo Repertorio Clinico Omeopatico che nasce con l'obiettivo di dare al medico un ambito in cui muoversi nell'applicazione pratica dell'Omeopatia e in tale ottica evidenzia i rimedi più frequentemente utilizzati dai Maestri per affrontare una determinata patologia. Non va, quindi, a scavalcare l'impostazione costituzionalista dell'Autore bensì a ricordare o a spiegare quali sono i rimedi che il clinico andrà a prescrivere tenendo presente modalità, costituzione e diatesi. Svolgerà pertanto il compito di "sistema di sicurezza" ma senza escludere in alcun modo il ragionamento "Clinico-Diatesico-Costituzionalista" che è alla base di ogni prescrizione. Inoltre svolgerà un importante ruolo di stimolo all'approfondimento per il medico che, tra i rimedi suggeriti dal Repertorio, ne noterà alcuni meno presenti alla sua memoria. A questa che era la traccia di partenza dell'opera, l'Autore ha voluto aggiungere, o più precisamente far precedere il Repertorio, dalla riedizione delle "Lezioni di metodologia clinico-terapeutica omeopatica" del Prof. Antonio Santini, senza nulla togliere o aggiungere. E' un importante arricchimento dell'opera che Dario Chiriaco ha voluto come doveroso riconoscimento alla grande figura del Prof. Santini e come occasione per l'Omeopata di

riattingere, di prima mano, all'impostazione diatesico-costituzionalista di colui che ne è stato il fondatore in Italia. I corsi o le lezioni di cui Chiriaco assicura la gestione o la direzione didattica, nei caposaldi teoretici si basano sull'impostazione del suo maestro Antonio Santini e che, purtroppo, ha pubblicato solamente le succitate "Lezioni" post mortem, per merito del figlio Pierglauco Santini e di Chiriaco stesso. L'opera, dunque, nasce dalla sintesi di questi due aspetti così fondamentali tanto per il giovane quanto per il più esperto omeopata. Dario Chiriaco porta la propria esperienza e il proprio sapere e li offre all'attenzione di chi vuole approfondire le proprie conoscenze sull'Omeopatia. Tutte le opere di ingegno sono ben venute, ma lo sono ancora di più se, come in questo Repertorio, all'idea di aggiunge la chiarezza delle proposte e la semplicità della lettura.

Valentino Corradi Dell'Acqua